



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA TENUTASI IN PRIMA CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE IN BERGAMO, LARGO PORTA NUOVA N. 2, IL GIORNO 28 APRILE 2007, ALLE ORE NOVE**

Si dà atto che - come previsto dall'avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio delle Inserzioni n. 27 Parte II del 6 marzo 2007) nonché, per completezza d'informazione, sui quotidiani "Italia Oggi", "L'Eco di Bergamo", "Il Nuovo Giornale di Bergamo" e "Il Giornale di Brescia" del 15 marzo 2007 - la presente Assemblea è oggi riunita in prima convocazione alle ore nove presso la sede sociale dell'Istituto in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno*

1. *presentazione del bilancio al 31.12.2006 - previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione - e deliberazioni relative;*
2. *nomina di amministratori;*
3. *conferimento dell'incarico di*
  - 3.1. *revisione contabile del bilancio di esercizio ex artt. 155 e 156 del D. Lgs. n. 58/1998;*
  - 3.2. *verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ex art. 155 del D. Lgs. n. 58/1998;*
  - 3.3. *revisione contabile limitata della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera Consob n. 10867/1997;**alla società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." con riferimento agli esercizi dal 2007 al 2015.*

Sono presenti gli Amministratori dott. Italo Calegari, prof. Emanuele Carluccio, sig.ra Annamaria Colombelli, rag. Guido Crippa, dott. Domenico De Angelis, avv. Carlo Fratta Pasini, dott. Giacomo Gnutti, dott. Fabio Innocenzi, rag. Franco Menini, dott. Alberto Motta, sig. Antonio Percassi, marchese Claudio Rangoni Machiavelli, comm. Mario Ratti e avv. Cesare Zonca.

Sono pure presenti il Presidente del Collegio Sindacale prof. Giovanni Tantini, nonché i Sindaci rag. Fabio Bombardieri, dott. Eugenio Mercorio, rag. Renato Salerno e rag. Antonio Zini.

È altresì presente il Direttore Generale dott. Giovanni Capitanio.

Hanno giustificato l'assenza il dott. Franco Baronio, il rag. Giuseppe Grossi ed il rag. Fabio Riva, Consiglieri.

In applicazione all'art. 10 dello Statuto sociale, la Presidenza è assunta dall'avv. Cesare Zonca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dopo aver rilevato che l'assemblea riunita in prima convocazione in sede ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, il Presidente fa constatare, iniziando i lavori, che, allo stato, sono presenti n. 41 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 56.061.987

azioni (pari al 90,82% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e si riserva di comunicare il numero delle azioni rappresentate in occasione delle votazioni che seguiranno (in calce al presente verbale viene allegato *sub A* l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega - con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata rilasciata la certificazione ovvero per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 2370, 2° comma, c.c. - e dei soci deleganti, nonché i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ciascuna votazione, ed il relativo numero di azioni possedute).

Il Presidente così prosegue:

*“In relazione alla vigenti disposizioni - ed in particolare all'art. 85 ed all'allegato 3E, punto 1, lett. e) della delibera Consob n. 11971/1999 - comunico che, dalla documentazione agli atti e dalle informazioni a disposizione, non risultano in essere patti parasociali riconducibili al disposto dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998.*

*Ricordo che l'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 stabilisce che i soci con quote di partecipazione alla società in misura superiore al 2% del capitale sociale devono darne comunicazione scritta alla società stessa ed alla Consob; il medesimo adempimento è prescritto per il superamento delle soglie rilevanti indicate dall'art. 117 della delibera Consob n. 11971/1999.*

*L'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 statuisce altresì che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione non può essere esercitato.*

*Analogamente, l'acquisizione a qualsiasi titolo di azioni che comporti una partecipazione superiore al 5% va comunicata alla Banca d'Italia, ovvero autorizzata dalla stessa, ai sensi degli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 385/1993. Parimenti non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali le predette autorizzazioni o comunicazioni non siano state effettuate, in conformità all'art. 24 del D. Lgs. n. 385/1993.*

*Ai sensi della delibera Consob n. 11971/1999 (allegato 3E, punto 1, lett. c), informo l'assemblea che - secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità ai preindicati disposti normativi e da altre informazioni a disposizione - partecipa alla società in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, il seguente socio:*

- ☐ *Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l. per n. 54.145.878 azioni, pari all'87,72% del capitale sociale.*

*Invito gli eventuali altri soci che siano nella condizione di dover effettuare la comunicazione prima richiamata a farlo presente.*

*Ai sensi del combinato disposto degli artt. 120, 5° comma, e 14, 5° comma, del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dell'art. 24 del D.Lgs. n. 385/1993, in caso di inosservanza, le deliberazioni dell'assemblea sono impugnabili a norma delle previsioni del codice civile se, senza il voto dei soci che avrebbero dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.*

*Informo inoltre che il partecipante al capitale sociale del Credito Bergamasco in misura superiore al 5% (Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.) risulta possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro del Tesoro n. 144*

*del 18 marzo 1998 - in conformità al Par. 5.1.2, Tit. II, Cap. I, Sez. II, delle vigenti "Istruzioni di vigilanza per le banche" - e viene pertanto ammesso al voto ai sensi dell'art. 1, comma 6, del predetto decreto ministeriale."*

A titolo informativo, l'avv. Zonca precisa inoltre che – secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità alle normative vigenti nonché da altre informazioni a disposizione – i primi dieci azionisti della banca sono:

Azionista	Totale azioni	Percentuale
Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.	54.145.878	87,72%
Opera Diocesana San Narno	818.674	1,33%
Sit Fin S.p.A.	734.961	1,19%
F.G.H. Franco Gnutti Holding S.p.A.	700.000	1,13%
Privato	114.085	0,19%
Percassi Corporate S.r.l.	100.000	0,16%
Privato	64.143	0,10%
Siac S.p.A.	60.000	0,10%
Privato	50.000	0,08%
Privato	47.658	0,08%

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 58 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 56.965.391 azioni (pari al 92,29% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e dichiarata validamente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea – il Presidente chiede di nominare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, un segretario ed al riguardo propone la nomina del socio Notaio dott. Franco Schiantarelli.

La proposta del Presidente è accettata dai presenti all'unanimità mediante alzata di mano, nessuno contrario o astenuto.

Il dott. Franco Schiantarelli accetta la nomina e svolge quindi le funzioni di Segretario della presente assemblea ordinaria.

L' avv. Zonca richiede inoltre – sempre a termini dell'art. 10 dello Statuto sociale – ai soci dott. Ernesto Sico e dott. Andrea Letizia, i quali accettano, di assumere la funzione di Scrutatori, ringraziandoli per la loro adesione.

Dopo aver rammentato che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il verbale dell'odierna assemblea ordinaria sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea, e dopo aver precisato che – al fine di rendere più spediti i lavori della stessa – è attivo un impianto di registrazione, il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno già all'inizio riportato. Prima però di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda coloro che ci hanno lasciato dopo l'Assemblea del 22 aprile 2006, dopo aver dato alla banca per lungo tempo il loro apprezzato apporto.

Di seguito, al fine di accelerare i lavori dell'assemblea e nella considerazione che:

- \* il bilancio e le relazioni sono rimasti depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. già a decorrere dal 27 marzo scorso, e, dalla predetta data, tale documentazione risultava consultabile anche sul sito Internet del Credito Bergamasco;

- \* copia del documento è stata consegnata ai soci che ne hanno fatto richiesta nel periodo preassembleare;
- \* il fascicolo a stampa, riportante le relazioni ed il bilancio dell'impresa, è in possesso di tutti i soci intervenuti;

il Presidente chiede all'Assemblea il consenso ad omettere la lettura

- ↳ della relazione degli amministratori sulla situazione e sulla gestione dell'impresa;
- ↳ delle relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale;
- ↳ del bilancio al 31 dicembre 2006 con la nota integrativa e gli allegati;

con l'eccezione della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio, che provvederà a leggere integralmente.

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 58 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 56.965.391 azioni (pari al 92,29% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – la proposta di omettere la lettura del bilancio nonché delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione, ottiene il consenso unanime dell'assemblea, per alzata di mano.

L' avv. Zonca procede quindi alla lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio, di seguito evidenziata:

utile d'esercizio		euro	241.638.933
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	24.163.893	
altro accantonamento alla riserva legale	euro	6.107	euro 24.170.000
alla riserva speciale ai fini di rafforzamento e stabilizzazione della struttura patrimoniale			euro 147.770.000
	residuano	euro	69.698.933
così ripartiti:			
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	4.181.936	
l'1% a favore del consiglio di amministrazione	euro	696.989	euro 4.878.925
	residuano	euro	64.820.008
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di			euro 162
	portano a	euro	64.820.170
con attribuzione, in relazione all'esercizio 2006, di un dividendo di euro 1,05 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale, con un incremento del 10,5% rispetto a quello dell'esercizio precedente			
		euro	64.813.189
	con un avanzo a nuovo di	euro	6.981

specificando che, in caso di accoglimento della proposta, il dividendo (pari a Euro 1,05) sarà pagabile dal 17 maggio 2007, con data di stacco 14 maggio 2007.

Il Presidente così prosegue:

*“Con riferimento alla revisione del bilancio civilistico 2006 del Credito Bergamasco, comunico che, alla società di revisione “Deloitte & Touche S.p.A.”, oltre al mandato di revisionare il bilancio 2006 – costo 97.355 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 1.170 ore, a cui si aggiungono 3.500 Euro (oltre il rimborso delle spese ed IVA) per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali “Modello Unico 2006”, “Modello 770 semplificato e ordinario 2006”, “Dichiarazione imposta*



sostitutiva relativa a operazioni effettuate nei due semestri 2006" – sono stati attribuiti i seguenti ulteriori incarichi:

- revisione limitata della relazione semestrale 2006 (costo 26.551 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 255 ore);
- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale per l'anno 2006 e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del Credito Bergamasco (costo 30.744 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 260 ore).

Riferendomi alle società "collegate" al 31.12.2006 (nonché alle principali partecipate), comunico il dettaglio dei dati inerenti alle attività di revisione contabile/controllo contabile presso tali società (società di revisione, durata dell'incarico e costi al netto di IVA e spese), con precisazione che i relativi incarichi sono stati conferiti autonomamente ed i rispettivi costi sono stati sostenuti direttamente dalle medesime.

Società	Revisore	Durata incarico-Esercizi	Costo 2006 in Euro/impegno in ore		
			Revisione contabile del bilancio annuale	Verifica regolare tenuta contabilità e corretta rilevazione fatti di gestione	Revisione contabile limitata della relazione semestrale
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2005-2006-2007	9.966,00 / 100	10.881,90 / 110	4.983,30 / 50
Banca Aletti & C. S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2005-2006-2007	85.986,00 / 755	27.889,00 / 260	30.571,00 / 285
Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2004-2005-2006	6.102,00 / 100	6.102,00 / 100	5.085,00 / 80
Aletti Merchant S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2005-2006-2007	22.953,00 / 200	7.509,00 / 70	8.581,00 / 80
SGS-BPVN S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2005-2006-2007	48.628,72 /		4.723,52 / 110
			300	125	
BPV Vita S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2004-2005-2006	46.200,00 / 420		13.200,00 / 120

Omessa la lettura del bilancio al 31.12.2006 e prima di aprire la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, comunico che non sono intervenuti, dalla data della relazione, fatti di rilievo tali da incidere sulla gestione della società."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno e cioè, "Presentazione del bilancio al 31.12.2006 - previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione - e deliberazioni relative", invitando i soci che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Interviene il socio dott. Paolo Moro per complimentarsi pubblicamente con la banca – con i suoi vertici e con tutta la struttura – sia per la chiarezza espositiva dei documenti che compongono il fascicolo di bilancio, sia per i risultati positivi conseguiti nel corso del 2006, che – ancora una volta – confermano la costante e continua progressione dell'istituto.

Dopo aver evidenziato che, accanto alla significativa espansione dei volumi intermediati (i crediti verso la clientela hanno superato i 10 miliardi di euro, con un progresso annuo dell'11,4% mentre la raccolta diretta – attestandosi a 9,7 miliardi –

rileva un aumento del 13,6%), il Credito Bergamasco presenta un conto economico di assoluto rilievo, anche senza tener conto dei proventi non ricorrenti, il socio sottolinea come

- il margine di interesse si sia attestato a 312,1 milioni, con una crescita annua del 15,7%;
- il totale dei proventi operativi – al netto delle componenti non ricorrenti – abbia superato i 519,4 milioni, con un’espansione del 12,4%;
- il risultato della gestione operativa – sempre senza considerare i proventi non ricorrenti – abbia segnato un aumento del 22,1%, raggiungendo i 279,1 milioni (addirittura +32,9% il dato onnicomprensivo);
- l’utile netto, complessivamente, si attesti a 241,6 milioni (+91,7%) e – al netto delle poste non ricorrenti – abbia superato i 151,2 milioni, con l’importante crescita del 22%;
- il ROE “ordinario” abbia raggiunto quota 16,3% e quello complessivo quota 26,1%;
- il cost/income si sia fissato su livelli di assoluta eccellenza: 44,15% e 46,26% a seconda che si considerino o meno i proventi non ricorrenti.

Di seguito, il socio segnala l’ottimo andamento della quotazione del titolo (performance annua superiore al 19%, performance del primo trimestre 2007 pari al 17%), esprimendo un’unica, lieve, perplessità, rappresentata dall’ammontare del dividendo proposto: 1,05 euro per azione. Tale importo – sottolinea il dott. Moro – pur in aumento del 10,5% rispetto all’anno precedente, determina un “pay out” contenuto anche se calcolato sull’utile “depurato” dalle componenti non ricorrenti.

Il dott. Moro prosegue rimarcando l’incisiva presenza della banca sul territorio, sia sotto il profilo commerciale (con un presidio capillare ed un’offerta di prodotti completa e costante) sia per quanto concerne l’aspetto istituzionale. In particolare evidenzia il diuturno sostegno fornito ad iniziative di carattere sociale e culturale – sia direttamente sia tramite la propria Fondazione – in un’ottica di accrescimento dei legami e dei contatti con il territorio, esprimendo l’auspicio che tale attitudine sia considerata – anche in un contesto operativo sempre più ampio in conseguenza dell’appartenenza ad un Gruppo in continua espansione – un patrimonio da non disperdere bensì da valorizzare.

In chiusura del proprio intervento, il socio rinnova a tutti gli esponenti aziendali l’attestato di stima ed esprime apprezzamento per la precisione e la completezza dei dati esposti nonché la puntualità dei commenti al bilancio che, insieme alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed agli altri prospetti allegati, consentono una agevole interpretazione dell’andamento gestionale e delle consistenze effettive delle attività e passività dell’ Istituto.

Interviene poi il socio Gianfranco Caradonna che – dopo aver premesso di partecipare ai lavori assembleari sia in veste di azionista sia nel ruolo di giornalista – rileva come “l’unico difetto” del bilancio 2006 sia costituito dal rappresentare una base di paragone troppo elevata per i bilanci futuri. Dopo aver constatato con soddisfazione come le poste non ricorrenti siano evidenziate con quella chiarezza e trasparenza che da sempre fanno parte del “DNA” della banca e del Gruppo, il dott. Caradonna pone dei quesiti circa

- l'impatto dell'operazione BPI, in specie sul prosieguo dell'autonomia operativa e gestionale del Creberg;
- le strategie commerciali rivolte al segmento "donne".

Di seguito prende la parola l'ing. Miro Radici che si associa ai complimenti espressi dai precedenti intervenuti – pregando il Presidente e l'Amministratore Delegato di estenderli a tutta la struttura – evidenziando come i risultati ottenuti (citando in particolare il cost/income) non possano che essere generati da una "grande squadra". A tal proposito il socio sottolinea come gli utili definiti straordinari, a suo avviso, facciano comunque parte della gestione e della complessiva attività bancaria, non provenendo, ad esempio, dalla vendita di immobili o di altri "asset" bensì essendo il frutto di oculati investimenti partecipativi. Dopo aver ricordato come negli ultimi 20 anni l'azionista di riferimento del Creberg sia sempre stato lungimirante (dapprima il Crédit Lyonnais e dal 1997 il Banco Popolare di Verona e Novara), lasciando all'istituto la più ampia autonomia – tanto che il Credito Bergamasco non ha mai perso la propria connotazione di banca locale, fortemente radicata – l'ing. Radici pone un quesito sull'opportunità di aumentare il flottante sul mercato al fine di allargare la base azionaria e di coinvolgere ulteriormente un territorio straordinario, quale quello bergamasco, nella vita sociale della banca.

Il socio – nel concludere l'intervento – ricorda come il "pay-out" medio degli ultimi anni si sia attestato nettamente al di sotto del 50%, permettendo alla banca di accumulare un rilevante patrimonio (superiore a 1,1 miliardi di Euro), e chiede di valutare la possibilità di utilizzare parte delle riserve per premiare maggiormente gli azionisti.

Nessun altro socio prendendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti per le parole di elogio formulate nei confronti della banca ed assicura il massimo impegno per proseguire nel solco di una tradizione caratterizzata da efficienza, redditività, autonomia operativa e forte legame con i territori serviti (anche nell'interesse degli stessi azionisti).

Rispondendo ad un quesito formulato dal socio Caradonna, l'avv. Zonca evidenzia come la partecipazione ad un grande Gruppo bancario ha portato e porterà notevoli benefici in virtù dell'esplicitarsi di importanti sinergie sia di costo sia di ricavo. L'operazione di integrazione in corso tra i Gruppi BPVN e BPI – caratterizzandosi per prospettive estremamente interessanti – nel medio termine produrrà ottimi risultati anche per l'elevata qualità delle persone chiamate a gestire tale processo.

Per quanto attiene alle osservazioni inerenti il dividendo proposto (+ 10,5%), il Presidente sottolinea come si sia ricercato un giusto equilibrio tra l'autofinanziamento della banca ed il riconoscimento di un soddisfacente premio agli azionisti, esprimendo comunque l'intenzione – in accoglimento delle istanze manifestate dai soci intervenuti – di chiedere al Consiglio di Amministrazione di porre allo studio un'ipotesi di eventuale distribuzione – nella seconda parte del 2007 – di un dividendo straordinario, mediante l'utilizzo di riserve disponibili, da valutare anche alla luce dell'andamento della gestione nel primo semestre dell'anno.

Prende poi la parola il Vice Presidente Vicario, dott. Innocenzi, per puntualizzare alcuni aspetti riguardanti l'impatto della prossima fusione tra BPVN e BPI. In particolare, rileva come

- il Credito Bergamasco beneficerà di importanti sinergie di costi, quali ad esempio quelle relative ad un ulteriore abbattimento dei costi unitari di EDP, in virtù dell'estensione a tutto il Gruppo BPI – tra settembre 2007 e febbraio 2008 – del sistema informatico attualmente utilizzato dal Gruppo BPVN;
- si assisterà al significativo rafforzamento dei “centri di produzione” comuni, di cui il Credito Bergamasco è, per parte, socio diretto (citando a titolo d'esempio, il rafforzamento riveniente dall'imminente fusione tra Efibanca ed Aletti Merchant);
- l'autonomia operativa del Credito Bergamasco sarà ampiamente assicurata, proprio perché il concetto di “banca del territorio” è il concetto chiave su cui fa leva il Piano Industriale del nuovo Gruppo;
- alla banca verrà, nel contempo, chiesto di continuare ad essere esempio virtuoso per il Gruppo, “benchmark” a cui le realtà ad esso appartenenti dovranno far riferimento. Il Creberg sarà anche un bacino di competenze e di esperienza per l'intero Gruppo, ricordando come alcuni manager della banca siano già stati cooptati in Consigli di Amministrazione di società del Gruppo BPI e segnalando che, ad esempio, il Direttore Generale del Credito Bergamasco sarà chiamato a ricoprire un fondamentale ruolo (nell'area di rischi e dei rapporti con il mondo “corporate”) nella costituenda Holding.

Concluse le repliche ai soci, il Presidente dà quindi lettura dell'ordine del giorno concernente il punto 1 – che formula a nome del Consiglio di Amministrazione – relativo all'approvazione del bilancio ed al riparto dell'utile secondo quanto proposto dal Consiglio stesso:

*“L'Assemblea dei Soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunitasi in prima convocazione il 28 aprile 2007 per l'esame dei risultati di gestione dell'esercizio 2006, preso atto del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano,*

*delibera*

- 1) *di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, come pure l'inerente relazione degli Amministratori;*
- 2) *di approvare la ripartizione dell'utile d'esercizio, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, e specificamente:*
  - a) *l'accantonamento di complessivi Euro 24.170.000 alla 'Riserva legale';*
  - b) *lo stanziamento di Euro 147.770.000 alla 'Riserva speciale' ai fini di rafforzamento e di stabilizzazione della struttura patrimoniale;*
  - c) *la destinazione di Euro 4.181.936 per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità;*
  - d) *l'assegnazione di Euro 696.989 a favore del Consiglio di Amministrazione;*
  - e) *l'attribuzione, in relazione all'esercizio 2006, ad ogni azione (delle complessive n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) di un dividendo pari a Euro 1,05, pagabile dal 17 maggio 2007, con data di stacco 14 maggio 2007;*





f) il riporto a nuovo di un avanzo utili pari a Euro 6.981.”

Dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 58 portatori in proprio e per delega di n. 56.965.391 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,29%), il Presidente dichiara di mettere in votazione l'ordine del giorno sopra presentato.

L'Assemblea – per alzata di mano, all'unanimità – delibera di approvare l'ordine del giorno e, in particolare, lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 – come pure l'inerente relazione degli Amministratori – nonché la ripartizione dell'utile d'esercizio, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione:

utile d'esercizio			euro	241.638.933	
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	24.163.893			
altro accantonamento alla riserva legale	euro	6.107	euro	24.170.000	
alla riserva speciale ai fini di rafforzamento e stabilizzazione della struttura patrimoniale			euro	147.770.000	
			residuano	euro	69.698.933
così ripartiti:					
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	4.181.936			
l'1% a favore del consiglio di amministrazione	euro	696.989	euro	4.878.925	
			residuano	euro	64.820.008
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di				euro	162
			portano a	euro	64.820.170
con attribuzione, in relazione all'esercizio 2006, di un dividendo di euro 1,05 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale, con un incremento del 10,5% rispetto a quello dell'esercizio precedente				euro	64.813.189
	con un avanzo a nuovo di			euro	6.981

con specificazione che il dividendo sarà pagabile dal 17 maggio 2007, con data di stacco 14 maggio 2007.

Proseguendo i lavori assembleari, il Presidente passa alla trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno, dando lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto “Nomina di amministratori”:

“Signori soci,

con comunicazioni pervenute alla società rispettivamente in data 14 novembre 2006, 18 gennaio 2007 e 26 marzo 2007, hanno rassegnato il mandato di amministratore l'ing. Alberto Bombassei, l'avv. Ermanno Rho ed il sig. Massimo Minolfi – ai quali rinnoviamo il ringraziamento per l'apporto professionale e per le qualità umane manifestate nell'esercizio delle funzioni ricoperte presso la nostra banca – palesandosi la necessità di provvedere alla loro sostituzione.

Nella seduta consiliare del 26 marzo scorso, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione del dott. Franco Baronio, del dott. Italo Calegari e del rag. Giuseppe Grossi con scadenza, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, alla prima assemblea dei soci successiva.

*Signori soci,*

*avendo l'assemblea – nella seduta del 16 aprile 2005 – determinato in 17 il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, siete pertanto chiamati alla nomina di amministratori.”*

Completata la lettura, il Presidente apre la discussione sul punto all'ordine del giorno, invitando i soci che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Prende la parola il socio Giancarlo Vezzalini, il quale – dopo aver dato atto che l'assemblea ha già determinato in 17 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della società – propone il seguente ordine del giorno riguardante l'elezione ad amministratori dei signori dott. Franco Baronio, dott. Italo Calegari e rag. Giuseppe Grossi (dei quali consegna alla Presidenza il “curriculum vitae”):

*“L'assemblea dei soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e straordinaria, riunita in prima convocazione il 28 aprile 2007*

*delibera*

*di eleggere ad Amministratori – fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2007 – i signori*

- *dott. Franco Baronio, nato a Milano il 21 aprile 1966, codice fiscale BRNFNC66D21F205N;*
- *dott. Italo Calegari, nato a Bergamo il 26 marzo 1938, codice fiscale CLGTLI38C26A794E;*
- *rag. Giuseppe Grossi, nato a Milano il 9 febbraio 1947, codice fiscale GRSGPP47B09F205Y.”*

Nessun altro socio chiedendo di prendere la parola, il Presidente dichiara – dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 58 portatori in proprio e per delega di n. 56.965.391 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,29%) – di mettere in votazione l'ordine del giorno così come presentato dall'ing. Vezzalini e prima riportato, con il quale si propone l'elezione ad Amministratori – fino all'assemblea ordinaria dei soci che sarà convocata per l'esame del bilancio al 31 dicembre 2007 – dei signori dott. Franco Baronio, dott. Italo Calegari e rag. Giuseppe Grossi.

L'assemblea, per alzata di mano – con il voto favorevole di n. 57 soci portatori in proprio e per delega di n. 56.965.091 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,29%), in assenza del rag. Giuseppe Grossi e del dott. Franco Baronio, con la sola astensione del dott. Italo Calegari, portatore in proprio di n. 300 azioni –

**DELIBERA**

di approvare l'ordine del giorno presentato dal socio ing. Vezzalini nei termini prima integralmente riportati.

Vengono pertanto eletti amministratori – fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2007 –

- il dott. Franco Baronio, nato a Milano il 21 aprile 1966, codice fiscale BRNFNC66D21F205N;

- il dott. Italo Calegari, nato a Bergamo il 26 marzo 1938, codice fiscale CLGTLI38C26A794E;
- il rag. Giuseppe Grossi, nato a Milano il 9 febbraio 1947, codice fiscale GRSGPP47B09F205Y.

Proseguendo i lavori assembleari, il Presidente passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno e, con il consenso unanime dei soci, omette la lettura sia della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'argomento sia della proposta motivata per il conferimento dell'incarico alla società di revisione formulata dal Collegio Sindacale – essendo i testi già presenti sia nella documentazione depositata e messa a disposizione del pubblico nel periodo pre-assembleare sia nel fascicolo a stampa in possesso di tutti i soci intervenuti – che di seguito si trascrivono:

*“RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

*Signori soci,*

*oltre alle determinazioni relative al bilancio 2006, l'assemblea è chiamata a provvedere al conferimento - per gli esercizi dal 2007 al 2015 - ad idonea società di revisione degli incarichi di revisione contabile in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 e dalle delibere CONSOB n. 10867 del 31.7.1997 e n. 11971 del 14.5.1999.*

*Vi rammentiamo infatti che - con la revisione del bilancio dell'esercizio appena conclusosi - sono giunti a scadenza i seguenti incarichi:*

- 1) la revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58, comprensiva di*
  - a) verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;*
  - b) verifica della corrispondenza fra i dati del bilancio d'esercizio e le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché della conformità del rendiconto alle normative vigenti;*
- 2) la revisione contabile limitata ("limited review") della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera Consob n. 10867 del 31.7.1997;*

*conferiti alla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." – per gli esercizi 2004/2005/2006 – dall'assemblea dei soci tenutasi il 24 aprile 2004, e successivamente*

- \* integrati - a seguito dell'introduzione nel nostro ordinamento dei principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2005 - con riferimento*
  - alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale;*
  - alla attività di riconciliazione prevista dagli IFRS (prima adozione degli "International Financial Reporting Standards");*

*con delibera assunta, in via d'urgenza, dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 maggio 2005 e ratificata dall'assemblea ordinaria dei soci, tenutasi in data 22 aprile 2006, che ne ha prolungato la validità anche all'esercizio 2006;*

- \* estesi - alla luce delle nuove norme civilistiche e delle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate - alle attività necessarie ai fini della sottoscrizione del*

*Modello Unico 2005 relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 nonché della Dichiarazione dell'imposta sostitutiva relativa alle operazioni effettuate nel secondo semestre 2005 (cosiddette "dichiarazioni fiscali");*

*con delibera, assunta sempre in via d'urgenza, dal consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2005 e ratificata dalla predetta assemblea ordinaria dei soci che ha provveduto altresì a confermare l'estensione per l'esercizio 2006.*

*Vi segnaliamo al riguardo che, con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 303/2006 (decreto correttivo della L. n. 262/2005, cd. Legge sul risparmio), la disciplina inerente alla revisione contabile delle società quotate ha subito importanti modificazioni, in particolare con riferimento*

- ✓ *alla significativa innovazione circa l'organo proponente l'incarico all'assemblea dei soci: la competenza a formulare "proposta motivata" all'assemblea è attribuita ora all'organo di controllo (non più al consiglio di amministrazione) e, quindi, nel caso di Creberg, al collegio sindacale;*
- ✓ *alla durata dell'incarico fissata in nove esercizi, con preclusione al rinnovo se non siano decorsi almeno tre anni dalla cessazione del precedente incarico;*
- ✓ *alla migliore definizione dei casi di incompatibilità.*

*Vi precisiamo quindi che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 58/1998 come modificato dagli interventi legislativi sopra richiamati,*

- *l'incarico da conferirsi per gli esercizi dal 2007 al 2015 avrà per oggetto:*
  - a) *la revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi degli artt. 155 e 156 del sopra citato decreto, comprensiva di*
    - *verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;*
    - *verifica della corrispondenza fra i dati del bilancio d'esercizio e le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché della conformità del rendiconto alle normative vigenti;*
  - b) *la revisione contabile limitata ("limited review") della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera CONSOB n. 10867 del 31.7.1997;*
- *il conferimento del predetto incarico è subordinato alla verifica circa l'inesistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 160 del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del D.P.R. 31.3.1975 n. 136 (tuttora applicabile ai sensi dell'art. 214, 2° comma, del predetto D. Lgs. n. 58/1998);*
- *in conformità al nuovo disposto di cui all'art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998, la proposta motivata per il conferimento dell'incarico alla società di revisione è stata redatta dal collegio sindacale, alla cui relazione in punto rinviando per le valutazioni del caso.*

*Signori soci,*

*previa revoca della delibera – assunta dall'Assemblea nella seduta del 22 aprile 2006 – di estendere anche all'esercizio 2006 – alle medesime condizioni già pattuite per il 2005 – l'attività di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali conseguente al*



*conferimento degli incarichi alla Deloitte & Touche S.p.A., siete pertanto invitati ad assumere le inerenti determinazioni sulla base della proposta motivata formulata dal collegio sindacale."*

*"PROPOSTA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE PER GLI ESERCIZI DAL 2007 AL 2015 (AI SENSI DELL'ART. 159 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58)*

*Signori Soci,*

*nella seduta del 28 aprile 2007, l'assemblea è chiamata, tra l'altro, a provvedere al conferimento (per gli esercizi dal 2007 al 2015) ad idonea società di revisione degli incarichi di revisione contabile in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 58/1998 e dalle delibere CONSOB n. 10867 del 31.7.1997 e n. 11971 del 14.5.1999.*

*Vi rammentiamo infatti che - con la revisione del bilancio dell'esercizio appena conclusosi - sono giunti a scadenza i seguenti incarichi:*

- 1) la revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. n. 58/1998, comprensiva di*
  - a) verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;*
  - b) verifica della corrispondenza fra i dati del bilancio d'esercizio e le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché della conformità del rendiconto alle normative vigenti;*
- 2) la revisione contabile limitata ("limited review") della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera Consob n. 10867/1997;*

*conferiti dall'assemblea alla società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." e non più rinnovabili alla medesima.*

*Tali incarichi erano stati integrati - a seguito dell'introduzione nel nostro ordinamento dei principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2005 - con riferimento alla attività di riconciliazione prevista dagli IFRS (prima adozione degli "International Financial Reporting Standards") ed estesi - alla luce delle nuove norme civilistiche e delle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate - alle attività necessarie ai fini della sottoscrizione del Modello Unico 2005 relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 nonché della Dichiarazione dell'imposta sostitutiva relativa alle operazioni effettuate nel secondo semestre 2005 (cosiddette "dichiarazioni fiscali").*

*Nel segnalarVi che il disposto dell'art. 159 del D. Lgs. n. 58/1998 (modificato dal D. Lgs. n. 303/2006) prevede che competa al Collegio Sindacale la formulazione all'Assemblea della proposta motivata per il conferimento dell'incarico alla società di revisione, Vi precisiamo che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 58/1998, l'incarico da conferirsi per gli esercizi dal 2007 al 2015 avrà per oggetto:*

- a) la revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi degli artt. 155 e 156 del sopra citato decreto, comprensiva di*

- verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
  - verifica della corrispondenza fra i dati del bilancio d'esercizio e le risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché della conformità del rendiconto alle normative vigenti;
- b) la revisione contabile limitata ("limited review") della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera CONSOB n. 10867/1997.

Va considerato che l'orientamento della Capogruppo (condiviso anche da BPI con cui è in vista la fusione), è quello di avere un revisore principale cui affidare l'incarico di revisione del (nuovo) Banco Popolare, delle banche rete, di Banca Aletti e di SGS, ed un revisore secondario cui affidare la revisione delle società prodotte.

Il revisore principale potrà così beneficiare del fatto che il Banco Popolare e le banche rete avranno sistemi informativi unificati, back office unificati e un unico sistema amministrativo contabile di riferimento.

Orbene, se si considerano le "big four" operanti nella revisione in Italia, e che Deloitte & Touche non può avere ulteriori incarichi presso il Credito Bergamasco (avendo esaurito i termini di legge), appare opportuno proporre Reconta che ha iniziato lo scorso anno l'attività di revisione nel Banco, considerato che le altre due società non hanno avuto rapporti con la banca, di cui non conoscono il sistema informativo e amministrativo contabile.

Ciò premesso, Vi proponiamo – verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 160 del T.U.F. e dell'art. 3 del D.P.R. 31.3.1975 n. 136 – di attribuire il predetto mandato alla società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A."

Questo consente di evitare duplicazioni di indagini e facilita significativamente l'omogeneizzazione, la razionalizzazione ed il miglioramento della qualità, dell'affidabilità e della coerenza delle informazioni sia contabili che gestionali dell'intero Gruppo bancario (aspetti questi che rivestono particolare importanza con riferimento al Credito Bergamasco stante la sua rilevanza nell'ambito del bilancio consolidato).

Si appalesa inoltre la convenienza economica della proposta di servizio professionale - pervenutaci dalla società in discorso - che si caratterizza per un sostanziale allineamento con i valori di mercato in relazione ai corrispettivi richiesti su base annua per analoghi incarichi.

Più precisamente, secondo la proposta formulata dalla "Reconta Ernst & Young S.p.A." e datata 6 febbraio 2007, il conferimento alla predetta società degli incarichi sopra previsti con riferimento agli esercizi dal 2007 al 2015 ai sensi dell'art. 159, del D. Lgs. n. 58/1998, avrà il seguente costo:

- per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, nonché verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione un corrispettivo annuo, rispettivamente, di Euro 95.000 (per un impegno stimato in 895 ore per ciascun esercizio, includendo in ciò l'attività di verifica finalizzata alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) e di Euro 27.000 (per un impegno stimato in 260 ore per ciascun esercizio);

- per la revisione contabile limitata ("limited review") della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera CONSOB n. 10867/1997, comprese le verifiche sull'utile da includere nel patrimonio di vigilanza, un compenso annuo di Euro 23.000 (per un impegno stimato in 220 ore per ciascun esercizio);

con la precisazione che:

- i tempi quotati per lo svolgimento del lavoro oggetto della proposta sono stati stimati tenendo conto principalmente di quanto segue:
  - l'impegno stimato del revisore uscente,
  - l'attività e l'organizzazione della Banca, ivi incluso il sistema di controllo interno,
  - la dimensione della Banca,
  - la valutazione del rischio di revisione,
  - il mix di risorse professionali necessario;
- gli onorari sono validi sino al 30 giugno 2007. Al 1° luglio 2007, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2006);
- ai corrispettivi verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione, che saranno complessivamente contenute nel limite complessivo massimo del 10% degli onorari;
- ai corrispettivi dovranno, inoltre, essere applicati il contributo di vigilanza nella misura stabilita dalla CONSOB e l'IVA;
- se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta – quali, a titolo esemplificativo, cambiamenti della struttura e dimensione della Società, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Società, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob mediante sue comunicazioni o principi di revisione di riferimento nonché, in base all'art. 165, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 58/1998, le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori – esse comporteranno un'integrazione alla proposta.

Va infine considerato che a parità di servizi prestati il compenso proposto da Reconta è inferiore a quello attualmente corrisposto all'attuale revisore.

Signori Soci, siete pertanto invitati ad assumere le relative determinazioni.”

A riguardo il Presidente segnala altresì che, nella proposta formulata dalla “Reconta Ernst & Young S.p.A.” e datata 6 febbraio 2007, la Società di Revisione ha

indicato come socio responsabile del lavoro di revisione il dott. Marco Bozzola, iscritto nell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verona e nel Registro dei Revisori Contabili.

Dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 58 portatori in proprio e per delega di n. 56.965.391 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,29%), l'assemblea, all'unanimità,

- delibera il conferimento alla "Reconta Ernst & Young S.p.A." dei seguenti incarichi, con riferimento agli esercizi dal 2007 al 2015:
  - ✓ revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi degli artt. 155 e 156 del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58, nonché verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili sempre ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58, sulla base di un corrispettivo annuo stabilito, rispettivamente, in Euro 95.000 (per un impegno stimato in 895 ore per ciascun esercizio, includendo in ciò l'attività di verifica finalizzata alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) ed in Euro 27.000 (per un impegno stimato in 260 ore per ciascun esercizio);
  - ✓ revisione contabile limitata ("limited review") della "Relazione semestrale sulla gestione" in conformità alla delibera CONSOB n. 10867 del 31.7.1997, comprese le verifiche sull'utile da includere nel patrimonio di vigilanza, sulla base di un compenso annuo determinato in Euro 23.000 (per un impegno stimato in 220 ore per ciascun esercizio);

con specificazione che:

- i tempi quotati per lo svolgimento del lavoro oggetto della proposta sono stati stimati tenendo conto principalmente di quanto segue:
  - l'impegno stimato del revisore uscente,
  - l'attività e l'organizzazione della Banca, ivi incluso il sistema di controllo interno,
  - la dimensione della Banca,
  - la valutazione del rischio di revisione,
  - il mix di risorse professionali necessario;
- gli onorari sono validi sino al 30 giugno 2007. Al 1° luglio 2007, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2006);
- ai corrispettivi verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione, che saranno complessivamente contenute nel limite complessivo massimo del 10% degli onorari;
- ai corrispettivi dovranno, inoltre, essere applicati il contributo di vigilanza nella misura stabilita dalla CONSOB e l'IVA;



- se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta – quali, a titolo esemplificativo, cambiamenti della struttura e dimensione della Società, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Società, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob mediante sue comunicazioni o principi di revisione di riferimento nonché, in base all'art. 165, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 58/1998, le eventuali attività aggiuntive effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori – esse comporteranno un'integrazione alla proposta;
  - il socio responsabile del lavoro di revisione è stato indicato nel dott. Marco Bozzola, iscritto nell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verona e nel Registro dei Revisori Contabili;
  - la proposta formulata dalla "Reconta Ernst & Young S.p.A." – datata 6 febbraio 2007 – sarà allegata *sub B* al verbale della presente assemblea;
- revoca la delibera – assunta dall'Assemblea nella seduta del 22 aprile 2006 – di estendere anche all'esercizio 2006 - alle medesime condizioni già pattuite per il 2005 - l'attività di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali conseguente al conferimento degli incarichi alla Deloitte & Touche S.p.A."

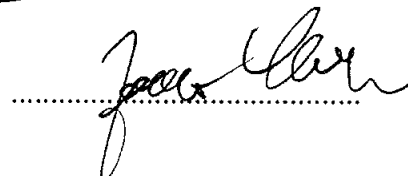
Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente conclude la parte ordinaria dell'assemblea in prima convocazione alle ore 10,10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente (avv. Cesare Zonca)



Il Segretario (Notaio dott. Franco Schiantarelli)



AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO DI BERGAMO I  
REGISTRATO A BERGAMO I

Il \_\_\_\_\_ E 3 MAG 2007

al n. 4762 Serie 3

con Euro 1772,65

(F. Schiantarelli 165)

AMIANI VINCENZO



**ALLEGATO A)**

**SOCI PRESENTI IN ASSEMBLEA**

**ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 28 APRILE 2007 IN PRIMA CONVOCAZIONE - PARTE ORDINARIA**

*Lista dei soci presenti, in proprio o per delega*

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	ALBERTI LUIGI	50			
2	ALBORGHETTI WALTER			3.152	FANTONI ADRIANO
3	AMORE ANTONIO	7.800			
4	ARNOLDI PIERA	50			
5	BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA (*)			54.175.878	VEZZALINI GIANCARLO
6	BROWN BROTHERS HARRIMAN & Co.		3.500		BIESTRI GUIDA
7	BUFFELLI GIULIANO	30			
8	CALEGARI ITALO	300			
9	CAMOZZI ETTORE	1.000			
10	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	4			
11	CARLUCCIO EMANUELE MARIA	1.000			
12	CEFIS MARCO			42.500	RIVA PAOLO
13	COLOMBELLI ANNAMARIA	4.008			
14	CONSONNI GIORGIO	2			
15	CORSINI VILMA MARIA			2.028	FANTONI ADRIANO
16	CRIPPA GUIDO	47.658			
17	DE ANGELIS DOMENICO	50			
18	DE POLI ATTILIO	5.000			
19	DELL'ORTO GIANLUCA ENRICO	10			
20	FANTONI ADRIANO	13.740			
21	FANTONI ROSA			2.695	FANTONI ADRIANO
22	FASOLINI ANTONINO	5.000			
23	FEBBRARO ADRIANA	500			
24	FGH - FRANCO GNUTTI HOLDING S.p.A.			700.000	RIVA PAOLO
25	FORD MOTOR CO. DEFINED BENEFIT		1.029		BIESTRI GUIDA
26	FRATTA PASINI CARLO	200			
27	FUSI ENRICO	1.000			
28	G.A. FUND L EQUITIES NOVASTAR		11.000		BIESTRI GUIDA
29	GEROSA CARLO			4.130	FANTONI ADRIANO
30	GHIROLDI GRAZIANO	30			
31	GIUDICI ANTONIO	3.000			
32	GNUTTI ALESSANDRA IN GAMBA			5.625	RIVA PAOLO
33	GNUTTI GIACOMO	1.154			
34	GNUTTI MAGDA IN CIOCCA			3.375	RIVA PAOLO
35	GNUTTI MARINA IN PREMOLI			5.964	RIVA PAOLO
36	INNOCENZI FABIO	200			
37	LETIZIA ANDREA	2			
38	MAIONE GENNARO	316			
39	MAUGERI ALDO	2			
40	MELONI MAURIZIO	50			
41	MENINI FRANCO	2.900			
42	MINUCELLI LYA			300	PIAZZI SEVERINO
43	MORO PAOLO	2			
44	MOTTA ALBERTO	1.000			
45	NICOLI MAURO	5			
46	OPERA DIOCESANA S. NARNO			818.674	PIAZZI SEVERINO

28

Ministero dell'Economia  
e delle Finanze  
Agenzia  
Entrate

MARCA DA BOLLO

€ 14,62

00017954 00008AAA 40240001  
00020828 19/04/2006 08:16:48  
0001-00009 28945409952876BE

0 1 05 127537 623 0



47	PADRONE DAVIDE	2			
48	PERCASSI ANTONIO	100			
49	PERCASSI CORPORATE S.r.l.			100.000	ALBERTI LUIGI
50	PERICO GIULIA			5.000	FASOLINI ANTONINO
51	PERICO ROBERTO	2			
52	PIAZZI SEVERINO	300			
53	PIAZZOLI ANGELO PIETRO	100			
54	PIEVANI SILVANA	700			
55	POLI ALDO	500			
56	RADICI CASA S.r.l.			37.491	ALBERTI LUIGI
57	RADICI MARCO			8.500	ALBERTI LUIGI
58	RADICI PALMIRO	212			
59	RANGONI MACHIAVELLI CLAUDIO	200			
60	RATTI MARIO	14			
61	RETTAGLIATA ESMERALDA IN GNUTTI			3.962	RIVA PAOLO
62	RHO ALDO			37.591	FANTONI ADRIANO
63	RHO MARIO			14.000	FANTONI ADRIANO
64	RIVA PAOLO	1			
65	RIZZI MARIO	5			
66	ROVELLI CESARE	200			
67	SCHIANTARELLI FRANCO	3			
68	SIAC S.p.A.			60.000	RIVA PAOLO
69	SICO ERNESTO	2			
70	SIT-FIN S.p.A.			734.961	ALBERTI LUIGI
71	SMALG S.p.A.			46.900	ALBERTI LUIGI
72	SSB INV. FUNDS FOR TAX EXEMPT R. PLAN		2.059		BISESTRI GUIDA
73	STORNANTE DOMENICO	22			
74	TOGNI MARIO	100			
75	VENIER RAUL	200			
76	VENTRE EZIO	250			
77	VERONESI GIUSEPPE	500			
78	VEZZALINI GIANCARLO	2			
79	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		1.099		BISESTRI GUIDA
80	ZONCA CESARE	34.500			
	<b>TOTALI</b>	<b>133.978</b>	<b>18.687</b>	<b>56.812.726</b>	

(\*) di cui n. 30.000 azioni in qualità di creditore pignoratizio.

L'elenco di cui sopra (n. 80 soci per 56.965.391 azioni, pari al 92,29% del capitale sociale costituito da 61.726.847 azioni da nominali 3 euro) comprende tutti i soci che hanno partecipato dall'inizio alla fine o solo parzialmente all'assemblea. Dal verbale dell'assemblea risulta il numero dei soci presenti ed il numero delle azioni rappresentate al momento delle votazioni. Inoltre, dall'elenco nominativo (allegato 1) risultano i soci che si sono astenuti durante le votazioni.

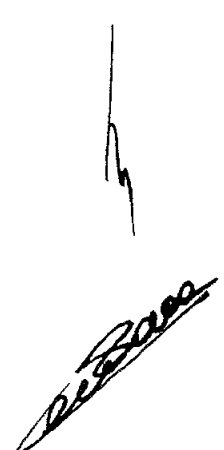
<b>Numero totale azioni sociali</b>	<b>61.726.847</b>
<b>Totale azioni rappresentate</b>	<b>56.965.391</b>
<i>di cui:</i>	
<b>in proprio</b>	<b>133.978</b>
<b>in proprio, rappresentato da</b>	<b>18.687</b>
<b>per delega</b>	<b>56.812.726</b>

## ELENCO DEI SOCI CHE SI SONO ASTENUTI SUL PUNTO 2) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	CALEGARI ITALO	300			
	<b>TOTALI</b>	<b>300</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

***ALLEGATO B)***

***PROPOSTA DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE***

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be written in a cursive or semi-cursive script.

Spettabile  
Credito Bergamasco S.p.A.  
Largo Porta Nuova, 2  
24122 Bergamo

Verona, 6 febbraio 2007

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento ai contatti recentemente intercorsi, siamo lieti di sottoporre modalità e condizioni relative all'incarico di seguito descritto.

**I. Oggetto della proposta**

Oggetto della proposta, formulata in ottemperanza alle disposizioni della Sezione VI del Testo Unico contenuto nel D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58, come modificato ai sensi della Legge 28 dicembre 2005, n° 262 e del successivo D. Lgs. 29 dicembre 2006, n° 303 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 10 gennaio 2007 (d'ora in poi T.U.) e della Comunicazione CONSOB n° 3556 del 18 aprile 1996 è:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Credito Bergamasco S.p.A. (la "Banca") per gli esercizi dal 2007 al 2015, ai sensi dell'art. 156 del T.U.;
- l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili degli esercizi di cui sopra e le ulteriori attività previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U.;
- la revisione contabile limitata della relazione semestrale della Banca al 30 giugno per gli esercizi di cui sopra, come raccomandato dalla CONSOB con delibera n. 10867 del 31 luglio 1997;

La durata dell'incarico è di nove esercizi ai sensi dell'art. 159 comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58, così come modificato dall'articolo 18 della Legge 28 dicembre 2005, n° 262 e successivamente dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n° 303.

La revisione dei bilanci d'esercizio farà riferimento allo stato patrimoniale, al conto economico, al prospetto dei movimenti di patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alla nota integrativa formulati secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche gli "IFRS") e seguendo gli schemi contenuti nella circolare della Banca d'Italia n° 262 del 22 dicembre 2005.

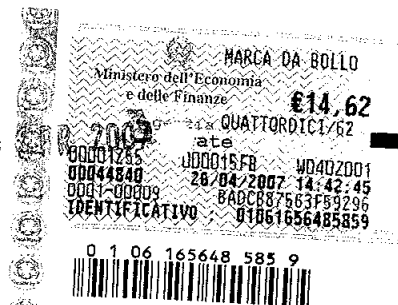
La relazione sulla gestione non sarà oggetto specifico di esame, se non per stabilirne la concordanza con il bilancio.

La revisione contabile limitata farà riferimento alla relazione semestrale redatta in conformità all'International Accounting Standard n° 34 secondo quanto disposto dal Regolamento CONSOB di cui alla delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

28



La revisione del bilancio d'esercizio della Banca comporterà anche la revisione dei bilanci delle società controllate ovvero di eventuali documenti ed informazioni trasmesse dalle società controllate alla Banca ai fini del consolidamento.

L'incarico di revisione deve intendersi comprensivo delle attività di verifica connesse con la firma delle Dichiarazioni Fiscali (Modello Unico e Modello 770 Semplificato) per gli anni 2007 - 2014.

La definizione del piano di revisione dovrà essere effettuata sulla base dei criteri previsti dall'art. 151 del Regolamento CONSOB di cui alla delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) ai sensi dell'art. 165 del T.U., sulla base dell'importanza relativa che ciascuna partecipata riveste ai fini della revisione del bilancio d'esercizio della Banca, nonché sulla base delle disposizioni date dalla Banca alle società controllate.

## II. Natura dell'incarico

Il nostro incarico comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dagli artt. 155, 156 e 165 del T.U. secondo le modalità descritte nella presente proposta.

L'esame del bilancio d'esercizio verrà da noi effettuato secondo i principi e i criteri per la revisione contabile stabiliti dalla CONSOB.

Le fonti normative cui ci riferiremo sono costituite dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, che saranno in vigore alla fine di ciascuno degli esercizi considerati. I suddetti principi potrebbero essere soggetti a cambiamenti per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti. L'applicazione degli eventuali nuovi principi contabili dovrà rispettare le specifiche regole transitorie ove previste, o in assenza, le regole generali IFRS sui cambiamenti di principi contabili.

Le verifiche di cui all'art. 155, comma 1, lettera a) del T.U. saranno svolte normalmente con cadenza trimestrale, salvo che particolari circostanze non richiedano verifiche più frequenti. Le verifiche periodiche saranno estese anche al periodo successivo al 31 dicembre 2015 fino alla data di conferimento dell'incarico alla società di revisione subentrante.

La revisione contabile limitata farà riferimento alle procedure statuite dalla delibera CONSOB n° 10867 del 31 luglio 1997.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, della correttezza delle informazioni in essi contenute e della correzione di tutti gli errori significativi riscontrati, nonché dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema di controllo amministrativo-contabile anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili, della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori. E' altresì responsabilità degli Amministratori l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi e/o errori; pertanto, ci verrà portato a conoscenza il risultato delle valutazioni fatte dagli Amministratori del rischio che l'attendibilità del bilancio possa essere significativamente compromessa a causa di frodi.

**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "dirigente preposto") – in quanto nominato secondo le modalità previste dallo statuto – è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Gli atti e le comunicazioni della Banca diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della stessa Banca sono accompagnati da una dichiarazione scritta del dirigente preposto che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità agli statuiti principi di revisione.

Al termine del lavoro di revisione e prima della emissione della nostra relazione di revisione, richiederemo pertanto lettere di attestazione, sottoscritte dal legale rappresentante e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, circa la veridicità, correttezza e completezza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e nella relazione semestrale, delle scritture contabili e della documentazione societaria.

L'espletamento del nostro incarico presuppone la disponibilità della documentazione oggetto del nostro esame e delle verifiche periodiche secondo un calendario da concordare. In particolare, per consentirci di svolgere i controlli in tempi utili per l'emissione della nostra relazione, Vi impegnate a trasmetterci la bozza dei progetti di bilancio d'esercizio almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione degli stessi da parte dell'Assemblea degli Azionisti e la bozza della relazione semestrale nei tempi di volta in volta concordati con la Vostra Direzione Amministrativa.

### **III. Modalità di svolgimento dell'incarico**

#### ***a) Revisione contabile del bilancio d'esercizio (art. 155 comma 1 lettera b) del T.U.)***

Come previsto dalle norme professionali tecnico-deontologiche la revisione contabile di un bilancio comporta l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio stesso. La revisione contabile di un bilancio comprende anche la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

La natura, i tempi e l'estensione dei controlli verranno determinati tenendo conto della significatività dei dati di bilancio e della valutazione dei controlli procedurali. Pertanto con tale finalità e nella misura giudicata ottimale, effettueremo uno studio ed una verifica della affidabilità di tali controlli. Le nostre conclusioni non potranno rappresentare una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

Le norme tecniche di svolgimento della revisione contabile richiedono che il lavoro di revisione venga pianificato e svolto in modo da ottenere una ragionevole sicurezza che nel bilancio non siano presenti errori di tale significatività da alterarne l'attendibilità.



**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali frodi, errori e irregolarità, anche significative, possano non essere individuate. Tali frodi, errori ed irregolarità, qualora rilevate, verranno immediatamente comunicati al Comitato di Controllo delegato ed alla CONSOB in ottemperanza all'art. 155 del T.U. e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Il nostro lavoro di revisione sul bilancio sarà, per ogni esercizio, suddiviso nelle seguenti tre attività:

- Comprensione del sistema contabile e del sistema di controllo interno della Banca, con particolare riguardo alle direttive ed alle procedure che influenzano direttamente la generazione dei dati di bilancio, al fine di pianificare e sviluppare l'approccio di revisione. Al termine di questa fase formuleremo il piano di verifica dettagliato sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti.
- Svolgimento, nella misura giudicata ottimale, delle verifiche sulla base del piano di cui alla fase precedente, principalmente sui fatti gestionali dell'esercizio. Lo scopo, tra l'altro, è quello di accertare il grado di affidabilità dei controlli insiti nelle procedure e conseguentemente di valutare la possibilità di errori ed irregolarità nel bilancio di fine esercizio.
- Verifica dei saldi di bilancio, nonché eventuali ulteriori accertamenti necessari per la formulazione del nostro giudizio sul bilancio stesso.

Le prime due attività vengono da noi normalmente esaurite prima della chiusura dell'esercizio, mentre la terza viene svolta a partire dal periodo di preparazione del bilancio.

Effettueremo, inoltre, controlli a campione sugli archivi elettronici, al fine di esaminare in dettaglio ed in sintesi le risultanze contabili e gestionali che da essi derivano.

L'esemplificazione delle procedure di revisione che verranno svolte è riportata nell'Allegato 1.

Alla luce delle istruzioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla compilazione del Modello Unico per le società di capitali (sezione 2.7 rubricata "Firma della dichiarazione"), nonché dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate (risoluzioni n° 129/E del 26 settembre 2005 e n° 146/E del 19 ottobre 2005) svolgeremo le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali

La nostra sottoscrizione ha lo scopo esclusivo, costituente presupposto essenziale per il rilascio della stessa, di attestare che:

- non ricorra, con riferimento al periodo per il quale le dichiarazioni fiscali sono state presentate, la mancanza delle scritture contabili presso la Vostra Società;
- il risultato di esercizio, assunto come punto di partenza per l'elaborazione del Modello Unico 2007, corrisponda a quanto risultante dai dati contabili riflessi nel bilancio di esercizio sul quale abbiamo espresso il nostro giudizio professionale.

L'esemplificazione delle procedure di verifica che verranno svolte è riportata nell'Allegato 4.



**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

***b) Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (art. 155 comma 1 lettera a) del T.U.)***

Tale verifica verrà svolta con periodicità almeno trimestrale e comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Comunicazione CONSOB n° 23932 del 29 marzo 1999.

I risultati delle verifiche periodiche verranno riportati nel Libro della revisione come richiesto dall'art. 155, comma 3 del T.U., dall'art. 145 Regolamento CONSOB di cui alla delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e dalla Comunicazione CONSOB n° 23932 del 29 marzo 1999. Qualora da tali verifiche dovessero emergere problemi di rilevanza ne daremo comunicazione al Collegio Sindacale, ovvero agli altri organi di controllo, all'organo amministrativo e alla Direzione della Vostra Banca.

Va ricordato che alle verifiche periodiche in oggetto si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi ricadono i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo e connesso sistema dei controlli interni. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

L'esemplificazione delle procedure di revisione che verranno svolte è riportata nell'Allegato 2.

***c) Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno di ognuno degli esercizi inclusi nel periodo 2007-2015***

Tale verifica comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Delibera CONSOB n° 10867 del 31 luglio 1997. I dati della Banca alla chiusura del semestre ed inclusi nella relazione semestrale saranno ugualmente sottoposti a revisione contabile limitata, nel contesto delle procedure di revisione limitata finalizzate alla revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata.

Si rileva che la concreta articolazione delle procedure di revisione sulla relazione semestrale dipende dalle scelte eseguite dalla Banca con riferimento al cosiddetto "interim period" previsto dallo IAS 34.

L'esemplificazione delle procedure di revisione che verranno svolte è riportata nell'Allegato 3.

**IV. Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione**

***1. Personale impiegato e gruppo dirigente***

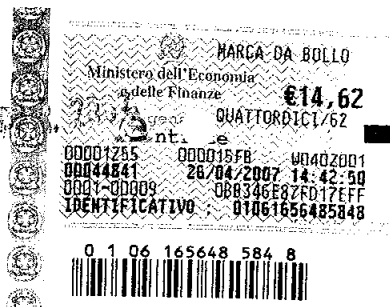
L'esecuzione dell'incarico sarà affidata ad un gruppo di revisori contabili a vari livelli professionali e a personale esperto in sistemi computerizzati, in tematiche fiscali, attuariali e di finanza derivata in rapporto alla complessità delle aree in esame.

Il socio responsabile del lavoro di revisione sarà il dottor Marco Bozzola, iscritto nell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verona e nel Registro dei Revisori Contabili, che ha maturato una poliennale esperienza di revisione sui bilanci di società di questo settore.

**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

28



L'ufficio di riferimento sarà quello di Verona.

Si rinvia all'Allegato 5 per una presentazione del team di revisione che sarà assegnato all'incarico.

**2. Tempi, corrispettivi ed altre spese**

Le nostre tariffe orarie ordinarie tengono conto del grado di professionalità del nostro personale. Le tariffe ordinarie riferite ai diversi livelli professionali impiegati nel team sono le seguenti: socio (€360), dirigente (da €224 a €256), revisore esperto (da €120 a €176), assistente (€76). In considerazione dei rapporti sinora intercorsi con la Vostra Banca riteniamo di poter contenere le nostre tariffe così da offrirVi i nostri servizi agli onorari netti indicati nelle seguenti tabelle.

1. Revisione contabile del bilancio d'esercizio per ciascuno degli esercizi dal 2007 al 2015 (importi in Euro)

Numero Persone	Categoria	Ore	Mix ore (%)	Tariffa oraria	Importi
1	Socio	65	8	360	23.400
1	Dirigente	145	17	224	32.480
2	Revisore esperto	255	30	120	30.600
2	Assistente	390	46	76	29.640
		<u>855</u>	<u>100</u>		<u>116.120</u>
				ridotto a	<u>90.000</u>
Inclusiva delle attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali					
		40			5.000
		<u>895</u>		Totale	<u>95.000</u>

2. Verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U. per ciascuno degli esercizi dal 2007 al 2015 (importi in Euro)

Numero Persone	Categoria	Ore	Mix ore (%)	Tariffa oraria	Importi
1	Socio	20	8	360	7.200
1	Dirigente	50	19	224	11.200
2	Revisore esperto	75	29	120	9.000
2	Assistente	115	44	76	8.740
		<u>260</u>	<u>100</u>		<u>36.140</u>
				ridotto a	<u>27.000</u>



**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

3. Revisione contabile limitata della relazione semestrale per ciascuno degli esercizi dal 2007 al 2015 (importi in Euro)

<u>Numero Persone</u>	<u>Categoria</u>	<u>Ore</u>	<u>Mix ore (%)</u>	<u>Tariffa oraria</u>	<u>Importi</u>
1	Socio	20	9	360	7.200
1	Dirigente	40	18	224	8.960
1	Revisore esperto	70	32	120	8.400
2	Assistente	90	41	76	6.840
		<u>220</u>	<u>100</u>		<u>31.400</u>
				ridotto a	<u>23.000</u>

Riepilogo sintetico (importi in Euro)

	<u>Ore</u>	<u>Importi</u>
1. Revisione contabile del bilancio d'esercizio	895	95.000
2. Verifica della regolare tenuta della contabilità	260	27.000
3. Revisione contabile limitata della relazione semestrale	220	23.000
<b>Totale</b>	<u>1.375</u>	<u>145.000</u>

I tempi quotati per lo svolgimento del lavoro oggetto di questa proposta sono stati stimati tenendo conto principalmente di quanto segue:

- l'impegno stimato del revisore uscente,
- l'attività e l'organizzazione della Banca, ivi incluso il sistema di controllo interno,
- la dimensione della Banca,
- la valutazione del rischio di revisione,
- il mix di risorse professionali.

Gli onorari sopra indicati sono validi sino al 30 giugno 2007. Al 1° luglio 2007, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati, per le società italiane, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente (base giugno 2006) e per le società estere, in relazione alle variazioni di indice similare.

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione, che saranno complessivamente contenute nel limite complessivo massimo del 10% degli onorari.

Ai corrispettivi dovranno, inoltre, essere applicati il contributo di vigilanza nella misura stabilita dalla CONSOB e l'IVA.

La fatturazione verrà effettuata alle singole società oggetto di revisione. Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase della revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a

**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

completamento del lavoro.

Il pagamento dovrà essere effettuato alla presentazione della fattura.

**V. Aggiornamento del compenso spettante alla società di revisione**

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico - quali, a titolo esemplificativo, cambiamenti della struttura e dimensione della Società, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob mediante sue comunicazioni o principi di revisione di riferimento nonché, in base all'art. 165, comma 1 bis del T.U., le eventuali attività addizionali effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori - esse saranno discusse con la direzione della società per formulare un'integrazione scritta alla stessa. Sarà Vostra cura trasmettere tale integrazione all'organo di governance competente.

**VI. Situazioni di incompatibilità**

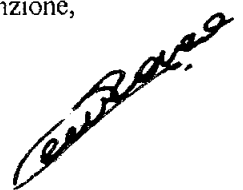
L'incarico oggetto della presente proposta richiede l'accertamento dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità che verranno stabilite con regolamento dalla Consob ai sensi dell'art. 160 del D. Lgs. n. 58/1998. In attesa dell'emanazione di tale regolamento, tali situazioni sono quelle previste dall'art. 3 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136. Tale accertamento costituirà oggetto delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di incompatibilità previste dalla Consob con apposita comunicazione. Formale dichiarazione in tale senso verrà rilasciata al momento del conferimento dell'incarico dal rappresentante legale della nostra società ed aggiornata di anno in anno. Ai fini di individuare eventuali situazioni di incompatibilità, riportiamo nell'Allegato 6 alla presente proposta, l'elenco dei soci e dei sindaci della Reconta Ernst & Young S.p.A.. Vi rammentiamo, inoltre, che sia la nostra società che la Vostra dovranno evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dai commi 1-quinquies e 1-sexies dell'articolo 160 del D. Lgs. 58/1998.

**VII. Relazione di revisione sui bilanci e relazione sulla semestrale**

Al termine del lavoro verrà emessa per ciascun esercizio la relazione di revisione sul bilancio d'esercizio della Banca, ai sensi dell'art. 156 del T.U. seguendo per forma e contenuto il modello raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n° 88450 del 1° dicembre 1999. Per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata, sarà redatta la relazione secondo la Delibera CONSOB n° 10867 del 31 luglio 1997.

**VIII. Lettera di suggerimenti**

Qualora le circostanze lo richiedessero, in una lettera di suggerimenti alla Direzione ed al Collegio Sindacale, ovvero agli altri organi di controllo, illustreremo le problematiche meritevoli di attenzione,



**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58

ivi incluse le eventuali carenze riscontrate nei sistemi contabile e di controllo interno, secondo quanto previsto dal par. 49 del documento n° 400 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle raccomandazioni della CONSOB contenute nella Comunicazione n° 11069 del 1° dicembre 1994.

**IX. Comunicazioni con il Collegio Sindacale ai sensi dell'art.150 del T.U.**

In considerazione del fatto che la Vostra Banca è quotata in Borsa, instaureremo un rapporto di stretta collaborazione continuo con scambio di dati e informazioni con il Collegio Sindacale della Vostra Banca.

L'accettazione della presente proposta costituirà autorizzazione da parte Vostra a procedere in tal senso ove richiesto dalle specifiche circostanze.

**X. Protezione dei dati personali e antiriciclaggio**

In allegato alla presente Vi forniamo l'informativa dovuta ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali. Vi invitiamo a prenderne visione ed a restituirci l'eventuale consenso manifestato al riguardo.

Inoltre Vi forniamo, in allegato separato, apposita informativa in merito agli adempimenti a fini antiriciclaggio stabiliti a nostro carico dal Decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 56 e relativi regolamenti di attuazione. Vi invitiamo a prenderne visione ed a restituirci debitamente compilata e firmata l'annessa scheda di raccolta dei dati anagrafici, necessaria ai fini dell'assolvimento del nostro obbligo di identificazione del cliente secondo quanto stabilito dalle norme antiriciclaggio.

**XI. Accesso alla rete informatica**

Durante lo svolgimento del nostro lavoro avremo la necessità di connetterci alla Vostra rete informatica interna, anche per poter accedere a attraverso Internet ai nostri sistemi informativi e di archiviazione elettronica delle carte di lavoro.

**XII. Comunicazioni elettroniche**

In relazione all'eventualità in cui, durante lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta, abbiano luogo scambi di informazioni per via elettronica, si prende atto del fatto che (i) la trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori; (ii) tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivate in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione. Pertanto, qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà legittimamente a noi riconducibile solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca. In ogni caso, prima di fare affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente, sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmesso Vi in formato elettronico.

\* \* \*

**CREDITO BERGAMASCO S.p.A.**

Proposta per i servizi di revisione contabile per il periodo 2007-2015  
ai sensi dell'art.159 D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58



L'occasione ci è gradita per porgere i nostri più distinti saluti.

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
*Marco Bozzola* *Daniele Zamboni*  
Marco Bozzola - Daniele Zamboni  
(Soci)